

AEDES S.p.A.

Sede legale in Via Bastioni di Porta Nuova, n. 21 – 20121 Milano

Capitale sociale sottoscritto e versato euro 284.197.202,38

Registro Imprese di Milano e codice fiscale n. 00824960157

Relazione del Collegio Sindacale**alla Assemblea degli Azionisti****sul bilancio d'esercizio chiuso il 31 Dicembre 2011**

(ai sensi dell'art.153 D.Lgs. 58/1998 e dell'art.2429, comma 3, codice civile)

*** **

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale riferisce sull'attività di vigilanza prevista dalla legge e su quanto richiesto dall'art.153 del D.Lgs. n. 58/98 (in seguito TUF) e dall'art.2429 c.c., tenuto conto di quanto statuito dai principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e di quanto indicato dalla Consob in materia.

La revisione legale dei conti è attribuita alla società di revisione Reconta Ernst & Young SpA, alla cui relazione sul bilancio d'esercizio 2011 Vi rimandiamo.

Sulle attività svolte nel corso dell'esercizio in ottemperanza alle disposizioni di legge e in osservanza delle disposizioni Consob in materia, riferiamo quanto segue:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale, partecipando a tutti i Consigli di Amministrazione e incontrando periodicamente il Presidente e l'Amministratore Delegato, e abbiamo acquisito informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate da AEDES SpA, anche per il tramite delle sue controllate (Gruppo AEDES);
- abbiamo accertato e ci siamo assicurati che le operazioni deliberate e poste in essere dagli Amministratori fossero conformi alla legge e allo statuto sociale, non fossero in contrasto con le delibere assunte



- dall'Assemblea degli Azionisti o in conflitto di interesse, e fossero improntate a principi di corretta amministrazione;
- abbiamo acquisito le necessarie informazioni sulle operazioni con terzi, parti correlate e infragruppo, in merito alle quali si forniscono le seguenti indicazioni:
 - (i) non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali;
 - (ii) le operazioni infragruppo e quelle intercorse con parti correlate sono di natura ordinaria e sono state regolate alle normali condizioni di mercato;
 - abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società e delle sue controllate, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, e sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla capogruppo alle società controllate, ai sensi dell'art. 114, comma 2, del TUF. A tal fine, abbiamo ottenuto informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali, anche tramite la raccolta di documentazione, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire;
 - abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni aziendali, l'esame dei documenti aziendali e costanti incontri con il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari. Riteniamo che il sistema amministrativo-contabile, per quanto da noi constatato e accertato, sia in condizioni di rappresentare correttamente i fatti di gestione;
 - abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno, mediante l'acquisizione periodica di informazioni dal Preposto al Controllo Interno, tese anche a verificare l'esistenza, l'adeguatezza e la effettiva adozione delle procedure, promuovendo e partecipando a tutte le riunioni del Comitato per il Controllo Interno, e attraverso il costante scambio di informazioni con la società di revisione. Riteniamo il sistema di controllo interno complessivamente adeguato e funzionante, condividendo il giudizio espresso dal Comitato per il Controllo Interno;
 - abbiamo incontrato periodicamente i componenti dell'Organismo di Vigilanza, nominato ai sensi del D.Lgs. n.231/2001, per un reciproco scambio di informazioni.

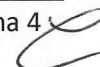
Nel corso di tali riunioni non è emersa alcuna violazione del Modello di organizzazione, gestione e controllo di cui si è dotata la società e le sue controllate, né omissioni, fatti censurabili e/o irregolarità di alcun genere;

- per quanto concerne l'operatività e l'organizzazione delle strutture operanti all'estero, in relazione a quanto previsto dall'art.36 del Regolamento Mercati, abbiamo verificato, attraverso lo scambio di informazioni con la società di revisione, che l'organizzazione aziendale e le procedure adottate consentono alla capogruppo di accertare che le società controllate, costituite e regolate da leggi di Stati non appartenenti all'Unione Europea, dispongano di un sistema amministrativo-contabile idoneo a far pervenire regolarmente alla direzione e alla società di revisione i dati economici, patrimoniali e finanziari necessari per la redazione del bilancio consolidato;
- abbiamo tenuto periodiche riunioni con i responsabili della società di revisione, finalizzate a un reciproco e continuo scambio di informazioni, e con i Presidenti dei Collegi Sindacali e con i Liquidatori delle società controllate/partecipate italiane, per un reciproco e continuo aggiornamento sull'andamento generale delle attività sociali e sullo stato delle procedure: nel corso di tali riunioni non sono emersi fatti e/o informazioni di rilievo che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- abbiamo ricevuto dalla società di revisione la relazione predisposta ai sensi dell'art.19, 3° comma, del D.Lgs. 39/2010, che riporta le "questioni fondamentali" relative al bilancio d'esercizio e al bilancio consolidato e dalla quale non emergono "carenze significative nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria";
- abbiamo vigilato, ai sensi del sopracitato art.19, sulla efficacia del processo di revisione legale, esaminando con la società di revisione le attività svolte e il piano della revisione contabile;
- abbiamo ricevuto dalla società di revisione le informazioni riguardanti i corrispettivi fatturati dalla stessa e dai soggetti appartenenti alla sua rete, così come definiti dall'art.160 del TUF, alla società e alle società del Gruppo. Per quanto riguarda la comunicazione per le prestazioni di servizi diversi dalla revisione, di cui ai "Principi sull'indipendenza del revisore", rimandiamo alle informazioni fornite dalla società nelle note illustrative al bilancio consolidato, in ottemperanza al disposto dell'art.149-duodecies del Regolamento Emittenti.

La società di revisione ci ha comunicato che, sulla base dei principi regolamentari e professionali che disciplinano l'attività dei revisori, nell'esercizio in oggetto sono stati sempre rispettati i requisiti di indipendenza nei confronti della società capogruppo, delle sue controllate e delle sue collegate, e che non sussistono cause che possano comprometterne l'indipendenza con riferimento alle situazioni e ai soggetti indicati all'art.17 del D.Lgs. 39/2010.

Ai sensi delle disposizioni in materia, riferiamo inoltre che:

- la società ha adottato la Procedura per le operazioni con parti correlate, di cui si è dato conto nella Relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari;
- la società di revisione ha emesso in data 4/4/2012 le Relazioni sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato ai sensi dell'art. 156 del TUF, che non contengono rilievi né richiami d'informativa;
- non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 cod. civ., né esposti da parte di terzi;
- nel corso dell'esercizio abbiamo rilasciato i pareri prescritti per il Collegio Sindacale, in ordine alla nomina del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari;
- il Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio si è riunito n. 40 volte sino al 31 Dicembre 2011, e ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione (n. 22) e del Comitato di Controllo Interno (n. 8). Nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione gli Amministratori hanno fornito informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione;
- in merito all'adesione della società al Codice di Autodisciplina delle Società Quotate, si fa rinvio alla Relazione annuale sulla Corporate Governance, il cui testo integrale viene messo a disposizione secondo le modalità previste da Borsa Italiana SpA. Detta Relazione, alla quale si rinvia per una completa informativa, riporta le informazioni sull'adesione al Codice di Autodisciplina e l'osservanza dei conseguenti impegni, ed evidenzia numero e nominativo dei Consiglieri che possiedono i requisiti di indipendenza.



A tal riguardo, il Collegio Sindacale dà atto di avere verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri membri.

Gli Amministratori, al paragrafo "Gestione dei rischi finanziari" della Relazione sulla Gestione del bilancio consolidato e del bilancio individuale della capogruppo, danno informativa dei principali rischi e incertezze, descrivendo i rischi di natura finanziaria – tassi d'interesse, credito, cambio e liquidità - cui la società è esposta.

Sempre nella Relazione sulla Gestione è inserito un paragrafo intitolato *Principali contenziosi in essere e verifiche fiscali*, nel quale è data informativa dello sviluppo dei più rilevanti contenziosi legali e tributari pendenti, tra cui particolare menzione merita l'azione promossa da un azionista detentore di più del 5% delle azioni, volta all'ottenimento della dichiarazione di invalidità della delibera assembleare di approvazione del bilancio 2010; tale azione fa seguito a identica azione promossa dal medesimo azionista con riferimento alla delibera assembleare di approvazione del bilancio 2009. La società si è costituita in giudizio contestando la fondatezza della domanda.

Sempre lo stesso azionista ha inoltre notificato, in data 27/07/2011, ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale una diffida stragiudiziale, avente ad oggetto il Piano di risanamento 2009-2013, nella quale i Sindaci venivano diffidati, fra l'altro, a vigilare sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Prima gli amministratori ne hanno contestato integralmente il contenuto e poi i Sindaci hanno riscontrato, puntualmente, l'oggetto della diffida per quanto di loro competenza.

Per quanto attiene al contenzioso fiscale, si segnala che a fine Dicembre 2011 sono stati notificati due avvisi di accertamento relativi a IRES/IRAP e IVA per l'anno d'imposta 2006, di importi rilevanti, per i quali la Società ha provveduto ad attivare tutte le iniziative volte alla definizione della controversia.

Il Collegio Sindacale ritiene che l'informativa resa nella Relazione sulla Gestione e nella nota illustrativa dagli Amministratori possa ritenersi completa e adeguata, anche in ordine alle operazioni infragruppo e con parti correlate.

Il bilancio d'esercizio della società e il bilancio consolidato del Gruppo AEDES al 31 Dicembre 2011 sono stati redatti in conformità ai principi contabili internazionali ("IAS/IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Boards ("IASB") e omologati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione del D.Lgs. n.38/2005.

Il bilancio d'esercizio presenta una perdita di 22.913 migliaia di Euro e il bilancio consolidato una perdita di competenza del Gruppo AEDES di 38.851 migliaia di Euro. Entrambi i documenti sono stati trasmessi al Collegio Sindacale dagli Amministratori nei termini di legge, unitamente alla Relazione sulla Gestione e all'attestazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari. Il Collegio Sindacale ha verificato l'osservanza delle norme di legge e delle disposizioni cui la legge fa rinvio, che regolano la formazione di detti documenti, mediante controlli effettuati in proprio e tramite informazioni acquisite dagli Amministratori, dal Dirigente preposto e dalla società di revisione.

Nel fornire un giudizio globale positivo sulle risultanze dell'attività di vigilanza svolta, per quanto riguarda il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato al 31 Dicembre 2011, avendo verificato l'osservanza delle norme di legge regolanti la loro formazione e impostazione e considerate le risultanze dell'attività svolta dalla società di revisione, riteniamo che il bilancio d'esercizio sia meritevole della Vostra approvazione, unitamente alla proposta del Consiglio di Amministrazione in ordine alla copertura della perdita dell'esercizio mediante utilizzo per pari importo delle riserve disponibili.

Milano, 4 Aprile 2012

Il Presidente del Collegio Sindacale – Benedetto Ceglie

Il Sindaco Effettivo – Antonio Ferraioli

Il Sindaco Effettivo – Marino Marrazza

